



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DELLA CORTE - VANVITELLI"
CAVA DE' TIRRENI (SA)
Prot. 0007271 del 13/05/2026
IV (Entrata)

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Maturità
Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe **Quinta** sez: **A**

Indirizzo: **AFM** (AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING)

Coordinatore: Prof.ssa Carolina Franchino

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | IL PROFILO DEL CONTESTO E DELLA CLASSE..... | 1 |
| 1.1 | PRESENTAZIONE DEL CONTESTO GENERALE..... | 1 |
| 1.2 | COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE..... | 2 |
| 1.3 | QUADRO ORARIO SETTIMANALE..... | 2 |
| 1.4 | PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO..... | 3 |
| 1.5 | IL CONSIGLIO DI CLASSE..... | 4 |
| 2 | STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE..... | 5 |
| 3 | ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E INNOVAZIONE..... | 6 |
| 3.1 | METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE..... | 6 |
| 3.2 | AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO..... | 6 |
| 3.3 | CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO..... | 6 |
| 4 | ORIENTAMENTO, FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EDUCAZIONE CIVICA..... | 8 |
| 4.1 | ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”..... | 8 |
| 4.2 | PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)..... | 9 |
| 4.3 | ORIENTAMENTO E E-PORTFOLIO..... | 12 |
| 4.4 | ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA..... | 12 |
| 5 | SVILUPPO DEL CURRICOLO E NODI DISCIPLINARI..... | 13 |
| 5.1 | PERCORSI INTERDISCIPLINARI..... | 13 |
| 5.2 | ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO..... | 13 |
| 5.3 | PROGRAMMI SVOLTI..... | 13 |
| 6 | VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI..... | 14 |
| 6.1 | CRITERI DI VALUTAZIONE..... | 14 |
| 6.2 | CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI..... | 15 |
| 7 | SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ..... | 18 |
| 7.1 | SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ..... | 18 |
| 7.2 | SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ..... | 18 |
| 7.3 | ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ..... | 18 |
| 8 | ALLEGATI..... | 19 |
| 9 | FIRME CONSIGLIO DI CLASSE..... | 20 |

1 Il Profilo del Contesto e della Classe

1.1 Presentazione del contesto generale

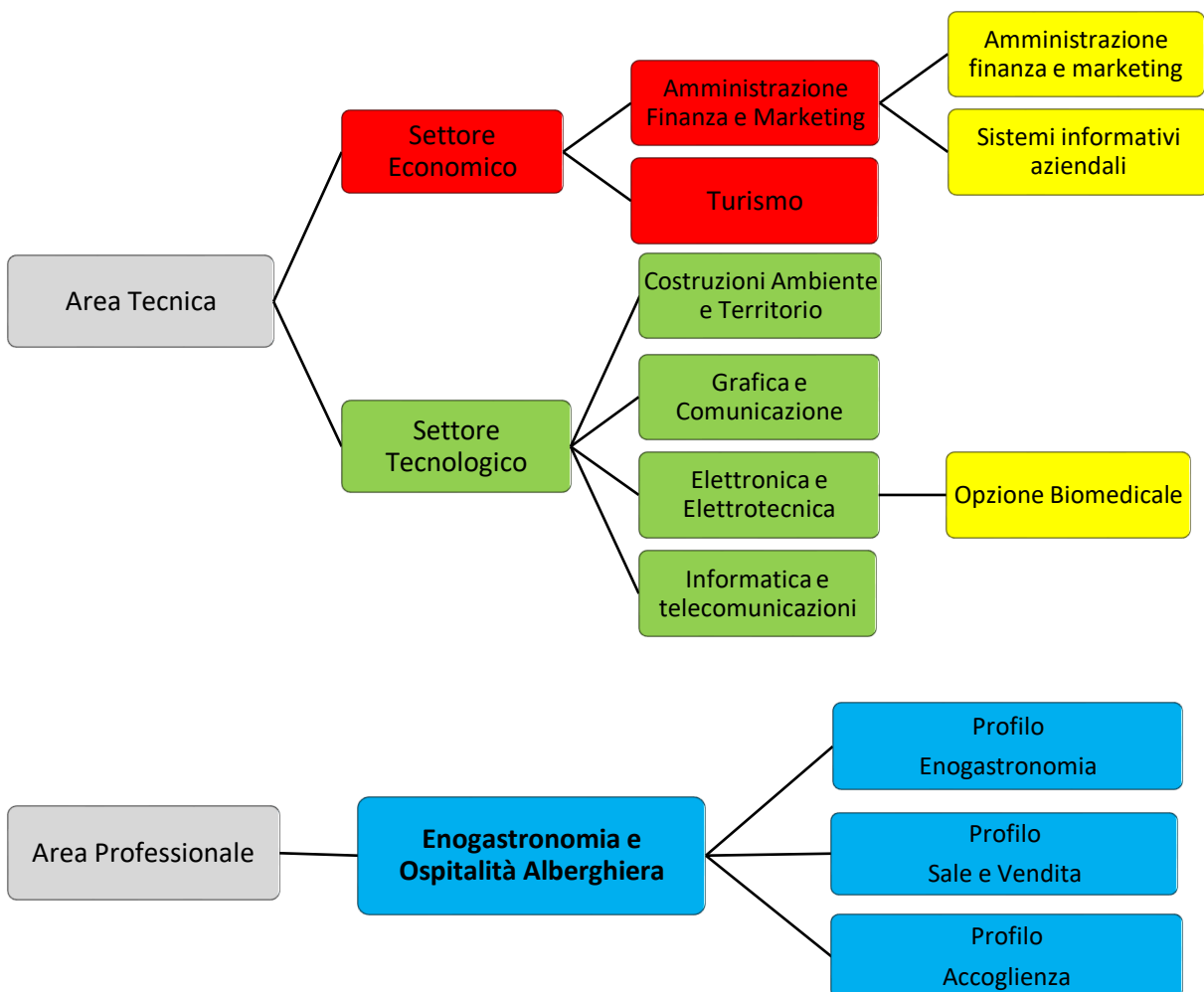
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni.

La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale con diversi indirizzi, ci sono 62 classi, per un totale di oltre 1200 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** che di **istruzione professionale** consentendo loro di orientarsi verso la prosecuzione degli studi oppure verso il mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo di crescita come cittadino e del processo formativo professionale.

Nell'ambito prettamente professionale La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le classiche competenze disciplinari, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle continue innovazioni.

Gli indirizzi presenti sono schematizzati nella seguente figura





1.2 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da 25 studenti, 6 femmine e 19 maschi e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. A partire dalla classe terza gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo tra di loro rapporti di amicizia, collaborazione, ma non sempre di rispetto reciproco. Sotto il profilo disciplinare, la classe si è mostrata vivace, soprattutto durante gli ultimi due anni a causa della presenza di qualche discente scarsamente interessato. Per tale ragione, il Consiglio di classe ha messo in atto anche delle strategie per cercare di motivare tutti gli alunni ad assumere comportamenti più corretti con il fine di rendere più costruttivi i momenti di apprendimento. Nell'ultimo anno il gruppo classe è apparso coeso ed omogeneo, con buone capacità di relazione interpersonale e di collaborazione reciproca. Gli elementi migliori, scevri da atteggiamenti di superiorità o di arroganza, hanno dimostrato sempre spirito di cooperazione e di condivisione nei confronti dei compagni più deboli. In relazione alla preparazione culturale, al grado di assimilazione e d'interiorizzazione dei concetti basilari delle varie discipline, alla capacità di concettualizzazione e di logica, al metodo di studio e alle capacità espressive, la classe appare eterogenea. Qualche studente, nonostante le continue sollecitazioni e i ripetuti richiami dei docenti, si è sottratto, molto spesso, alle verifiche scritte e orali. Una parte degli studenti ha risposto in modo positivo al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' più lento. I risultati raggiunti sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno profuso dai singoli allievi. Con riferimento agli apprendimenti conseguiti e alle abilità acquisite, si comunica che gran parte degli allievi si attesta su livelli di profitto sufficienti; un esiguo numero di ragazzi, che, con impegno costante, serio e proficuo ha seguito tutte le attività didattiche proposte dalla scuola, ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita; un numero molto circoscritto di allievi presenta una preparazione superficiale a causa di un impegno discontinuo e approssimativo e di una frequenza non sempre regolare.

1.3 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**

| Italiano | Storia | Lingua Inglese | Scienze Matematiche Applicate | Scienze Motorie | Lingua francese | Economia aziendale | Diritto | Economia Politica | Religione | Totale ore settimanali |
|----------|--------|----------------|-------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------|-------------------|-----------|------------------------|
| 4 | 2 | 3 | 3 | 2 | 3 | 8 | 3 | 3 | 1 | 32 |

1.4 Profilo in uscita dell'indirizzo

In allegato al PTOF 2025-2028 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi considerando anche le richieste del territorio.

In allegato al PTOF 2025-2028 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi considerando anche le richieste del territorio.

Tutti gli indirizzi dell'istituto tecnico prevedono il raggiungimento delle seguenti competenze:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;



- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

1.5 Il consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

| COGNOME E NOME | RUOLO | DISCIPLINA/E |
|------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|
| Prof.ssa Allocca Maria | Docente T.I. | Economia Aziendale/Educazione Civica |
| Prof.ssa Cardone Rita | Docente T.I. | Diritto Pubblico |
| Prof.ssa Cesaro Rosamalia | Docente T.I. | Lingua Francese |
| Prof.ssa D'Amico Leonilda | Docente T.I. | Scienze Matematiche Applicate |
| Prof.ssa De Sanctis Caterina | Docente T.I. | Lingua Inglese |
| Prof.ssa Dichiarà Maria | Docente T.I. | Economia Politica |
| Prof.ssa Infranzi Raffaella | Docente T.I. | Scienze Motorie e Sportive |
| Prof. Giordano Agostino | Docente T.I. | Religione |
| Prof.ssa Carolina Franchino | Docente T.I. | Lingua e Letteratura italiana/Storia |
| PROF.SSA FRANCA MASI | DIRIGENTE SCOLASTICO | |
| PROF.SSA CAROLINA FRANCHINO | COORDINATRICE DI CLASSE | |



2 Strategie e Metodi per l'Inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento “*protocollo di accoglienza e inclusione*” declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

In presenza di studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali tutte le informazioni sono riportate in una relazione allegata al documento del Consiglio di Classe. Tale allegato verrà esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. Come previsto dalle Linee guida allegate al DM n 5669/ 2011, Legge 170/2010.

Nella classe sono presenti due alunni BES per i quali è stato predisposto e realizzato un piano didattico individuale.

3 Organizzazione Didattica e Innovazione

3.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

Le metodologie didattiche più usate sono state:

- Lezione frontale e dialogata;
- Didattica laboratoriale;
- Problem Solving;
- Cooperative Learning;
- Peer Education;
- Circle time.

3.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Con il ritorno ad una didattica in presenza l'ambiente di apprendimento è tornato ad essere l'aula e i laboratori scolastici. Tuttavia, con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina, sono stati utilizzati app di video-conferenza e di classe virtuale (piattaforma G Suite For Education, iscrizione effettuata dalla scuola in totale sicurezza).

Essa comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche.

Quindi, per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti, oltre ai testi in adozione, ad altri testi, riviste specifiche, Codice Civile, mezzi audiovisivi, LIM, materiali di supporto didattico in fotocopie, il consiglio di classe, con le risorse a disposizione ha utilizzato anche i seguenti strumenti tecnologici:

- scambio mediante il Registro elettronico (interazione non in tempo reale tra studenti e docente);



- Google – Classroom (interazione non in tempo reale tra studenti e docente). Inoltre, i docenti hanno potuto utilizzare altri mezzi per lo scambio di materiali, di elaborati e di restituzioni, quali:
 - posta elettronica (email);
 - chat di gruppo, utilizzate in modo a-sincrono, ossia senza fissare un preciso appuntamento per l'interazione in contemporanea.

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

I Regolamenti di Riordino della Scuola (DPR 88 e 89/2010) prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una Disciplina Non Linguistica (DNL) in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL. Per gli istituti tecnici la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, e deve essere insegnata obbligatoriamente in lingua inglese.

Nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, la nota raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera. Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Classe, constatata la totale mancanza di insegnanti in possesso dei titoli necessari, ha sviluppato un'attività progettuale in lingua inglese che si avvale di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra il docente della disciplina di indirizzo (Economia Aziendale) non linguistica, e la docente di Lingua Inglese.

Tale attività, il cui titolo è **“Marketing strategico e operativo: il marketing mix- the four Ps. Emarketing”**, riguarda l'uso delle strategie di vendita nell'area della globalizzazione. Gli alunni hanno sviluppato tutti gli aspetti della strategia e hanno completato il percorso in modo regolare e proficuo. Nel modulo di presentazione dell'attività svolta e delle tematiche affrontate, che si allega al presente documento, viene descritto il percorso realizzato.

4 Orientamento, Formazione Scuola Lavoro, Educazione Civica

4.1 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021. La materia diventa obbligatoria, 33 ore annue in tutti i gradi di istruzione, diventa oggetto di valutazione specifica in pagella, con un coordinatore dedicato alla classe. La didattica si articola su tre assi principali: **Costituzione** (diritto, legalità, istituzioni); **Sviluppo Sostenibile** (educazione ambientale, Agenda 2030); **Cittadinanza Digitale** (uso critico della rete e dei social).

Con il **DM n. 183 del 7 settembre 2024**, il Ministero ha introdotto le nuove Linee Guida, applicabili dall'anno scolastico 2024/2025. Questa evoluzione sposta il baricentro verso il concetto di "**Cittadinanza Costituzionale**":

- **Centralità della persona:** Si punta sulla valorizzazione del talento individuale e sul senso di appartenenza alla comunità nazionale.
- **Educazione finanziaria e assicurativa:** Viene introdotta come nuova tematica obbligatoria (particolarmente rilevante per l'indirizzo AFM), per promuovere la gestione responsabile del patrimonio e la cultura del risparmio.
- **Benessere e salute:** Maggiore enfasi sul contrasto alle dipendenze (droga, alcol, azzardo) e sull'educazione alimentare.
- **Cultura del rispetto:** Focus sul contrasto alla violenza sulle donne e sul rispetto per i beni pubblici.

Oggi, la materia non è più solo studio della norma, ma un percorso che integra competenze digitali, economiche e ambientali, essenziali per la crescita dello studente e il suo futuro inserimento nella società.

La scuola ha dovuto aggiornare il proprio curriculum di Istituto nonché l'attività di programmazione didattica e ha dovuto procedere all'elaborazione dello stesso attinente alla nuova disciplina di cui, qui, si tratta.

Nell' UDA, che si allega al presente documento, viene descritto nel dettaglio il percorso realizzato, le discipline interessate, le ore impiegate e le tematiche affrontate.

Nel corso dell'anno sono state svolte anche attività curriculari attinenti a educazione civica come:

11/12/2025 Evento Libera Premio Marcello Torre a Pagani

19/12/2025 Visione del film Bekas, in viaggio per la felicità

20/01/2026 Giornata del rispetto

27/01/2026 Giornata della Memoria

10/02/2026 Giornata del ricordo Visione del video sulle Foibe

03/03/2026 Giornata della legalità e della memoria delle stragi di mafia: in ricordo di Rocco Chinnici

4.2 Percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL)

Il concetto moderno di integrazione tra aula e azienda nasce con la **Legge 107/2015** ("La Buona Scuola"). In questa fase, l'Alternanza Scuola-Lavoro diventa obbligatoria per tutti gli studenti del triennio, con un monte ore molto elevato (400 ore per i tecnici). L'obiettivo primario era l'apprendimento "on the job", ma la rigidità del monte ore e la difficoltà di trovare aziende partner coerenti hanno spesso portato a esperienze puramente osservative o poco professionalizzanti.

Con la **Legge di Bilancio 2019**, il sistema subisce una profonda revisione terminologica e metodologica, assumendo il nome di **PCTO** (*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*). Si punta sulla qualità rispetto alla quantità (minimo 150 ore per i Tecnici). Il focus si sposta sulle *soft skills* (capacità di lavorare in gruppo, problem solving, autonomia). Il percorso non serve più solo a "imparare un mestiere", ma a fornire allo studente gli strumenti critici per scegliere consapevolmente il proprio futuro universitario o lavorativo.

La svolta si ha con la riforma più recente, introdotta con il **DL 127/2025**, che trasforma i PCTO in **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**, introducendo novità sostanziali in risposta alle criticità emerse negli anni precedenti:

- **Centralità della Sicurezza:** La sicurezza diventa il presupposto cardine. Vengono potenziate le tutele INAIL e resi obbligatori protocolli rigidi per la valutazione dei rischi negli ambienti ospitanti.
- **Integrazione Curricolare:** La FSL smette di essere un'appendice esterna e diventa parte integrante della didattica. Viene valorizzato il **Project Work** e la simulazione d'impresa, permettendo di maturare competenze tecniche (hard skills) specifiche del proprio indirizzo (come quelle contabili e finanziarie per l'AFM).
- **Funzione Formativa:** Il termine "Formazione" sottolinea che ogni ora trascorsa fuori dall'aula deve avere una dignità educativa pari a quella delle lezioni teoriche.

In conclusione, l'evoluzione descritta evidenzia un passaggio da un modello quantitativo e rigido (ASL) a uno più flessibile e orientativo (PCTO), fino a giungere all'attuale modello **FSL**, che mira a una sintesi tra competenze professionali tecniche, sicurezza del discente e personalizzazione del percorso educativo. Per uno studente dell'indirizzo AFM, questo significa oggi poter certificare competenze operative reali, spendibili immediatamente nel mercato del lavoro digitale e globalizzato.

Finalità della FSL (ex PCTO):

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Competenze in uscita del percorso progettuale

Competenze professionali



Per gli alunni dell'indirizzo **Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)**, la **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)** — introdotta dal **DL 127/2025** — mira a consolidare un profilo professionale capace di gestire i processi aziendali in contesti moderni e digitalizzati.

Le competenze professionali specifiche raggiunte al termine del percorso quinquennale, potenziate dalle 150 ore minime di FSL, includono:

Competenze Tecnico-Professionali (Hard Skills)

- **Gestione Amministrativo-Contabile:** Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi e tecniche contabili in linea con i principi nazionali e internazionali.
- **Analisi dei Sistemi Aziendali:** Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi, con particolare riferimento alla pianificazione e al controllo di gestione.
- **Adempimenti Fiscali e Civilistici:** Individuare e applicare la normativa civilistica e fiscale vigente per le attività aziendali.
- **Marketing e Comunicazione:** Utilizzare strumenti di marketing e linguistici per analizzare i mercati (locali e globali) e promuovere l'innovazione nei prodotti e nei processi.
- **Digitalizzazione e Sistemi Informativi:** Gestire il sistema informativo aziendale e utilizzare strumenti informatici per la reportistica e l'analisi dei dati.

Competenze Trasversali e Professionalizzanti (Soft Skills)

Grazie alle esperienze dirette in azienda, gli studenti sviluppano:

- **Commercial Acumen:** Capacità di comprendere il contesto aziendale e le dinamiche del mercato per prendere decisioni informate.
- **Analisi e Valutazione:** Abilità nel giudicare dati complessi, individuando omissioni e traendo conclusioni oggettive.
- **Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità:** Capacità di proporre soluzioni innovative e gestire progetti in autonomia.
- **Sicurezza sul Lavoro:** Una conoscenza rigorosa delle norme di tutela della salute, dato il nuovo focus del **DL 127/2025** sulla sicurezza degli studenti-lavoratori.

Queste competenze rendono i diplomati AFM figure richieste per ruoli come **addetto alla contabilità, responsabile del bilancio o assistente marketing**.

Attività svolte

L'attività di FSL (ex PCTO) è stata condotta dagli studenti nell'arco del triennio con modalità miste: parte online, soprattutto sulla piattaforma Educazione Digitale, e parte in presenza. Le attività in presenza si sono svolte sia al di fuori dell'orario scolastico, in studi tecnici, sedi professionali, esercizi commerciali e imprese del territorio, sia durante le ore di lezione curricolari attraverso vari progetti. Alle esperienze sopra citate si sono aggiunte attività che hanno favorito e consolidato lo sviluppo di competenze trasversali, quali la presenza agli open day dell'istituto e la partecipazione di alcuni alunni a eventi promossi dall'Associazione Pietre Vive, volti alla formazione di una coscienza civica e sociale.

Tutti gli studenti hanno partecipato alle attività suggerite, sebbene in determinati casi solo alcuni vi abbiano preso parte. Tutta la classe ha raggiunto il numero minimo di ore previste dalla normativa.



- ❖ Corso proposto dal Miur sulla Sicurezza
- ❖ Corsi Online di Educazione Digitale:

- **“YouthEmpowered”**, promosso da **Coca-Cola HBC Italia**, un’iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell’acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, totale ore certificate 25;
- **“Verso il Lavoro, con le Soft Skills”**, sviluppata dagli esperti di **Hokkio**, spin-off di Educazione Digitale specializzata su orientamento e inserimento professionale, pensata per offrire agli studenti un’occasione concreta di crescita personale e di supporto all’orientamento, totale ore certificate 8;
- **“Strumenti per una crescita consapevole”** promosso da **BPER Banca**, pensato per accompagnare studentesse e studenti alla scoperta delle competenze fondamentali per affrontare con consapevolezza il mondo del lavoro. Totale ore certificate 10.

❖ **Corso on line “Choose Your Future”**, programma di educazione finanziaria realizzato da **VIK School** e **BPER Banca**. Il percorso promuove scelte finanziarie consapevoli e sostenibili, trattando temi come pianificazione e previdenza. Totale ore certificate 16

❖ **Progetto on line “GOL Scuola Formazione” (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) promosso da Confesercenti**. Il percorso formativo punta a rafforzare le **competenze digitali di base**, offrendo agli studenti un’opportunità concreta di crescita e di orientamento verso il mondo del lavoro, anche attraverso il riconoscimento di crediti formativi e il conseguimento della certificazione **Eipass**. Totale ore certificate 60

❖ Incontri durante le attività curriculari:

- **Progetto Orizzonti**. Il progetto realizzato dall’Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l’*Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università*, totale ore certificate 15
- **Progetto Idee in azione**, promosso dalla Regione Campania. Idee in azione è la proposta didattica di educazione imprenditoriale che avvicina i giovani al mondo del lavoro di oggi, agevolando lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali e di competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri, totale ore certificate 11
- **Seminario di giornalismo**, totale ore certificate 10
- **Progetto Scanzano**, percorso per le competenze di “Organizzazione Eventi Sportivi” e “Promozione Digitale”, totale ore certificate 40
- **Progetto Erasmus all’estero con valenza PCTO**, a Lloret de Mar (Spagna) – Cork (Irlanda) totale ore certificate 60 per ognuno



4.3 Orientamento e E-Portfolio

La classe ha partecipato:

ad attività di Orientamento interno;

7/11/2025 Orientamento al futuro presso l'Aula consiliare del Comune di Cava de'Tirreni;

2/02/2026 Incontro con il CEO di Fantacalcio Nino Ragosta presso l'Auditorium dell'IIS Della Corte-Vanvitelli

13/02/2026 Incontro "Professione militare";

18/03/2026- 25/03/2026- 14/04/2026 Incontri Progetto Cava sviluppo: "Le aziende incontrano le scuole" presso l'IIS Della Corte-Vanvitelli;

13/04/2026 Incontro "Orientamento al lavoro" con l'associazione Maestri del Lavoro presso l'Aula consiliare del Comune di Cava de'Tirreni;

Tutti gli studenti sono stati supportati nella scelta del Capolavoro, durante tutto l'arco del triennio, dal docente Tutor che li ha guidati e indirizzati in tal senso, secondo le loro attitudini, interessi, capacità e competenze. A seconda, poi, dei diversi livelli di approfondimento, i ragazzi hanno potuto riflettere sul loro percorso formativo.

4.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Olimpiadi di Italiano

Progetto CNP- PIANO ESTATE 2: "**Potenziamento delle Competenze di Base**" : "Competenza imprenditoriale- Imprenditorialità"

22/01/2026 Viaggio delle Idee: Incontro con il Sindaco di Bacoli, Josi Gerardo Della Ragione presso il Liceo scientifico A. Genoino di Cava de'Tirreni

Premio Com&te: presentazione "Mare nostrum" di P. Giulierini presso la Reggia di Portici

Percorsi formativi afferenti al POC: "Scopriamo le aziende" e "Costruiamo una piccola azienda: progetti di imprenditorialità"



5 Sviluppo del Curricolo e Nodi Disciplinari

5.1 Percorsi interdisciplinari

Durante il corso dell' anno scolastico, il C.d.C non ha sviluppato percorsi interdisciplinari in quanto i collegamenti tra le varie discipline sono stati fatti, in modo trasversale, dai singoli docenti. Sono stati, tuttavia, di fondamentale importanza i rimandi al progetto Clil e all'Uda di ed.Civica i cui dettagli sono stati esposti nei relativi capitoli di questo documento e entrambi ne sono allegati.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane alla fine del primo trimestre dal giorno 7 al 20 gennaio e una settimana a metà del pentamestre dal giorno 8 al 14 aprile, per consentire agli alunni di colmare il debito formativo.

5.3 Programmi svolti

In allegato al presente documento sono presenti i macro-argomenti delle singole discipline.

1. Economia Aziendale
2. Diritto Pubblico
3. Religione
4. Inglese
5. Scienze Matematiche Applicate
6. Italiano
7. Storia
8. Scienze motorie
9. Economia Politica
10. Francese

6 Valutazione degli Apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

La competenza rappresenta la relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità) ma questa relazione è complessa poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)
- il percorso seguito per ottenere quel risultato

ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche le competenze organizzative, comportamentali e trasversali. Esse sono osservabili attraverso:

- la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)
- la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)
- la gestione delle relazioni
- la gestione dei problemi
- la gestione dei comportamenti

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato.

La valutazione si articola in tre fasi:

- 1. Valutazione diagnostica** che si colloca nella prima fase di una attività didattica scolastica ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- 2. Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
- 3. Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche (almeno tre).

In generale i docenti si atterranno ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano la seguente tabella che riporta la griglia di valutazione da utilizzare nel caso di una didattica in presenza

| Voto | Conoscenze | Abilità | Competenze |
|-------|---|--|--|
| 1 - 3 | Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze | Non riesce ad applicare le poche Conoscenze acquisite | Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite |
| 4 | Conoscenze frammentarie e superficiali | Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite | Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite |
| 5 | Conoscenze superficiali e non del tutto complete | Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici | Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni |
| 6 | Possiede le conoscenze generali degli argomenti | Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici | Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate |
| 7 | Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni | Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti | Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia |
| 8 | Conoscenze complete, approfondite e coordinate | Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione | Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche |
| 9-10 | Conoscenze complete, articolare, interiorizzate | Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato | Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali. |

6.2 Criteri attribuzione crediti

Il consiglio di classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 che modifica i criteri dell'art. 1D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dalla legge n 150 del 1 ottobre 2024

Il D. Lgs. N. 62 definisce i nuovi crediti formativi per il triennio. Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

| Media dei voti M | | Credito scolastico (Punti) | | |
|-----------------------|------------|---|---------------|---------------|
| | | Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017 | | |
| Banda di oscillazione | | Classe Terza | Classe Quarta | Classe quinta |
| | M < 6 | - | - | 7 - 8 |
| | M = 6 | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| | 6 < M ≤ 7 | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| | 7 < M ≤ 8 | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| | 8 < M ≤ 9 | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| | 9 < M ≤ 10 | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

Il Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il consiglio di classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

| | |
|----------|--|
| A | assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza) |
| I | impegno e partecipazione al dialogo educativo |
| C | attività complementari ed integrative gestite dalla scuola |
| F | crediti formativi (attività non gestite dalla scuola) |
| O | rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno) |
| R | giudizio positivo (non meno di discreto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico |

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Le tipologie di esperienza che danno luogo al credito formativo sono le seguenti:

- ✓ partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società e/o associazioni riconosciute dal CONI;



- ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingue legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti;
- ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- ✓ partecipazione in qualità di attore o con altri ruoli significativi a rappresentazioni teatrali con compagnie teatrali formalmente costituite;
- ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie, video su periodici/siti web regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- ✓ esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi opportunamente documentate (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'Autocertificazione);
- ✓ attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione adeguatamente comprovate.

Bisogna sottolineare che la legge n.150 del 10/24 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare l'art.15 del suddetto decreto al comma 2 viene modificato introducendo il comma 2-bis: ***“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove/dieci”.***

Pertanto il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico sulla base della media dei voti può essere attribuito solo se:

- a) media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,5 purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci;
- b) media dei voti con decimale compreso tra 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi sopracitati purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci



7 Simulazione esame di maturità

In questo capitolo verranno illustrate le simulazioni delle prove presenti all'esame di maturità

7.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di maturità

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 21/04/2026, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22. La traccia della prima prova è stata stabilita collegialmente per tutte le classi, dai docenti della disciplina di Italiano, dando possibilità ai singoli docenti di scelta tra due plichi similari. La prova di Italiano è stata somministrata seguendo le indicazioni normative e di durata di un esame di maturità. Lo studente ha potuto scegliere una proposta tra le tre tipologie testuali (tipologia A-analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (proposta 1 e proposta 2; tipologia B-produzione di un testo argomentativo (proposta 1 e proposta 2); tipologia C-Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (proposta 1 e proposta 2).

7.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di maturità

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno 20/04/2026, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 8.15 alle ore 14.30. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018.

La prova di economia aziendale è stata somministrata seguendo le indicazioni normative e di durata di un esame di maturità, con il solo ausilio del Codice Civile e della calcolatrice.

Lo studente ha ricevuto tutte le indicazioni dalla docente della materia, prof.ssa Maria Allocca, per la comprensione della prova.

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità

Alla data del 15 Maggio non sono state previste né effettuate simulazioni del colloquio orale dell'esame di maturità.



8 Allegati

Il documento è correlato da:

- UDA di educazione civica “LA COSTITUZIONE - L’ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - L’UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI “;
- Attività progettuale CLIL “Marketing strategico e operativo: il marketing mix- the four Ps. Emarketing”;
- Simulazione prima prova;
- Griglie di valutazione della prima prova scritta;
- Simulazione seconda prova;
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta;
- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale;
- Griglia di valutazione Ed. Civica
- Macro-argomenti delle singole discipline.



9 Firme consiglio di classe

| Cognome e Nome | Disciplina/e | Firme |
|--|--------------------------------------|-------|
| Prof.ssa Franchino Carolina (Coordinatrice) | Lingua e Letteratura italiana/Storia | |
| Prof.ssa Allocca Maria | Ec. Aziendale | |
| Prof.ssa D'Amico Leonida | Scienze Matematiche Applicate | |
| Prof.ssa Cardone Rita | Diritto pubblico | |
| Prof.ssa Dichiarà Maria | Ec. Politica | |
| Prof.ssa De Sanctis Caterina | Inglese | |
| Prof.ssa Cesaro Rosamalia | Francese | |
| Prof.ssa Infranzi Raffaella | Scienze motorie | |
| Prof. Giordano Agostino | Religione | |

Cava de' Tirreni (SA), 15/05/2026

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Franca Masi

| UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSE 5 A AFM a.s.2025/2026 | |
|---|--|
| <i>Denominazione</i> | LA COSTITUZIONE - L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI |
| <i>Compito significativo e prodotti</i> | Relazione sull'attività svolta o creazione di un prodotto multimediale. |
| <i>Assi disciplinari</i> | Asse dei linguaggi Asse scientifico Asse tecnologico Asse storico- sociale |
| <i>Utenti destinatari</i> | Alunni della classe 5 A AFM |
| <i>Fase di applicazione</i> | Intero anno scolastico |
| <i>Competenze Attese/mirate</i> | <p>Le competenze sono desunte dalle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica emanate con decreto ministeriale n.183 del 7/9/2024</p> <p>C.1 (nucleo concettuale: Costituzione): Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>-Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>C.2 (nucleo concettuale: Costituzione): Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato , dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>-Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p> <p>- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>- conoscere il meccanismo di formazione delle leggi.</p> <p>- Individuare attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni unite di altri Organismi internazionali i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici , degli animali e dell'ambiente.</p> <p>C.7 (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità): Maturare scelte condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>-Mettere in atto comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici</p> <p>C.10 (nucleo concettuale: cittadinanza digitale): Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>-Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data"</p> |
| COMPETENZE | |
| COMPETENZE DI CITTADINANZA (TUTTE LE DISCIPLINE) | |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Agire in modo autonomo e responsabile -Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità ● Risolvere problemi -Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte ● Comunicare, collaborare e partecipare. | |
| Italiano /Storia | <p>Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.</p> <p>Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali;</p> <p>Conoscere pregi e difetti del linguaggio digitale e del fenomeno della c.d. democratizzazione del linguaggio dei nuovi media;</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche in formato elettronico;</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un prodotto.</p> |
| Lingue: Inglese e Francese | <p>Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni</p> <p>Saper riconoscere i principi della Rivoluzione Francese: Libertè, Egalità, Fraternità come base dei futuri assetti politici e sociali.</p> |

| | Saper riconoscere l'evoluzione dei diritti umani fondamentali dalle prime forme di riconoscimento civile e sociale fino alla pratica individuale |
|---|--|
| Diritto / economia politica | Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini |
| Matematica | Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper Calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici. |
| Economia Aziendale | Analizzare gli effetti economici dell'imposta sul sistema economico |
| Religione | Prendere consapevolezza del contributo delle religioni nella costruzione delle istituzioni italiane e nella difesa dell'ambiente come casa comune. |
| | |
| CONOSCENZE | |
| Italiano/Storia | Lingue straniere |
| <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere testi di tipologie diverse anche con l'utilizzo di strumenti multimediali - Lessico, incluso quello della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza specifico di base. -Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. -Conoscere personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza. -Nascita della Costituzione in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo. -Conoscere la storia della Banca d'Italia. -Conoscere la nascita della Costituzione italiana e la figura di Piero Calamandrei -Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali e carte tematiche - Elementi sincronici e diacronici per individuare le varie dinamiche temporali nel corso dei secoli. | <ul style="list-style-type: none"> -Cenni sulla Magna Carta Libertatum. Differenze tra monarchia e repubblica e tra il Parlamento britannico e quello italiano. -Il Governo Americano. Non violenza e diritti civili: Martin Luther King -La Rivoluzione Francese con particolare riguardo ai suoi elementi storici e politici. L'importanza dell'evento che viene assunto dalla storiografia come lo spartiacque tra l'età moderna e l'età contemporanea. -Testi inerenti la tematica |
| Diritto/Economia politica | Religione |

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la Costituzione, e i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt.2-3-8. - Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali. - Conoscere i concetti di decentramento ed accentrato, di enti territoriali ed in particolare gli artt.5 e 117 della Costituzione - Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea | <ul style="list-style-type: none"> - Il contributo di personalità cattoliche nella costruzione delle istituzioni repubblicane. -Il ruolo dei cristiani nella tutela del patrimonio ambientale. |
| <i>Economia aziendale</i> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i doveri fondamentali dei cittadini e tra questi gli obblighi tributari ex art.53 della Costituzione - Il bilancio fiscale e gli effetti degli obblighi tributari | |
| <i>Matematica</i> | |
| | <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali. -Conoscere il significato di campione statistico |
| <i>Prerequisiti</i> | Conoscenza di base delle diverse discipline acquisite negli anni precedenti |
| <i>Tempi</i> | <p>Secondo la normativa le ore previste per l'insegnamento dell'ed. civica non possono essere inferiori a 33.</p> <ul style="list-style-type: none"> 4+2 Ore curricolari con il docente di Italiano- Storia 3 Ore curricolari con il docente di Inglese; 3 Ore curricolari con il docente di Francese; 5 Ore curricolari con il docente di Diritto; 4 Ore curricolari con il docente di matematica 4 Ore curricolari con il docente di Economia Aziendale 4 Ore curricolari con il docente di religione 4 Ore curricolari con il docente di economia politica <p>Totale n. ore 33</p> |
| <i>Metodologia</i> | <p>Laboratori di ricerca Lezioni frontali Flipped classroom. Attività di team working con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving, ma anche lavoro autonomo. Riflessioni, discussioni, dibattiti intorno a temi significativi, visite e uscite sul territorio, attività di cura e responsabilità come il service learning</p> |
| <i>Risorse umane interne/esterne</i> | Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze, valutazione Associazioni sul territorio (Lega ambiente, Libera, associazione Nomi e numeri contro le Mafie, Pietre vive, Ulisse online, Frida) |

| | |
|--|---|
| <i>Strumenti</i> | <p>Piattaforme multimediali. Dispositivi digitali Aule didattiche. Laboratorio di informatica con accesso a internet Testi di varia tipologia (manuali, quotidiani, riviste.)</p> |
| <i>Verifica</i> | <p>L'allievo è chiamato ad elaborare un feedback in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprime una valutazione ed indica i punti di forza e quelli di miglioramento.</p> |
| <i>Monitoraggio</i> | <p>Individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento verso il life long learning (apprendimento permanente)</p> |
| Attività specifiche per il recupero (BES) | <p>Studio e ripasso assistito in classe. Team working, cooperative learning Scelta di immagini per la semplificazione dei concetti acquisiti; mappe concettuali</p> |
| <i>Valutazione</i> | <p>La valutazione dell'Educazione Civica è periodica e finale. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti sono inseriti nel Ptof. Il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta per la valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.</p> |



I.I.S. “DELLA CORTE - VANVITELLI”

MODULO PRESENTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE

A.S. 2025/2026

| | |
|--|---|
| Titolo del modulo | Marketing strategico e operativo: il marketing mix- the four Ps. Emarketing |
| Destinatari | Classe 5 A, AFM |
| Disciplina non linguistica | ECONOMIA AZIENDALE |
| Lingua straniera | INGLESE |
| Finalità generali del percorso (CLIL/Pluridisciplinari) | L'apprendimento delle dinamiche dei processi di scambio e delle relazioni fra domanda e offerta, di beni e di servizi, trasferendo in modo analitico la comprensione dei modelli concettuali e metodologie di marketing, management, in specie di marketing strategico e operativo. |
| Pre-requisiti disciplinari | Conoscenza delle funzioni primarie di un'azienda e dei concetti di strategia e formula strategica. |
| Obiettivi disciplinari di apprendimento | Conoscenza degli strumenti e delle tecniche utili per governare i processi di scambio fra organizzazioni, nella prospettiva del comportamento economico con riferimento alle aziende, ai mercati concorrenziali ed ai contesti di libertà di scelta da parte dei consumatori. |
| Obiettivi specifici | Ricerca e descrivere le caratteristiche dei mercati dei beni e servizi. Utilizzare strumenti di indagine, rielaborare ed interpretare i dati. Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing. Elaborare piani di marketing. Capacità di effettuare una riflessione sulle dinamiche di mercato in uno scenario di crescente competizione diretta ed indiretta tra imprese. |
| Verifica | La verifica avverrà attraverso discussioni sull'argomento e riflessioni. |
| Tempi | Aprile - Maggio |

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Disciplina: ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si

rinvendesse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r.9)
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti

«liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni

giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle

Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisi. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i

negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano



TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO _____ COGNOME _____ NOME _____

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|--|---|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | <p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Coesione e coerenza testuale | <p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | <p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento | <p>10 9</p> |

| | | |
|---|--|---|
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| | PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti) | ____/100 |
| | PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE in | ____ / 20 |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO COGNOME _____ NOME _____

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|--|---|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | <p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Coesione e coerenza testuale | <p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | <p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | <p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p> |

| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1 | |
|--|---|----------------|
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | <p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali 10 <input type="checkbox"/> approfonditi e critici 9 <input type="checkbox"/> validi e pertinenti 8 <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti 7 <input type="checkbox"/> corretti anche se generici 6 <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti 5 <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti 4 <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali 3 <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali 2 <input type="checkbox"/> inconsistenti 1 | |
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | <p>Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 20</p> <p>Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 18-19</p> <p>Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 16-17</p> <p>Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 14-15</p> <p>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 12-13</p> <p>10-11</p> <p>Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 8-9</p> <p>Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 6-7</p> <p>Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 4-5</p> <p>Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 2-3</p> <p>Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 1</p> | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | <p>Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi 10</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi 9</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi 8</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi 7</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi 6</p> <p>Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi 5</p> <p>Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi 4</p> <p>Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi 3</p> <p>Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi 2</p> <p>Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi 1</p> | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali 10</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi 9</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi 8</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti 7</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti 6</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali 5</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi 4</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati 3</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati 2</p> <p>L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali 1</p> | |
| | PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti) | ___/100 |
| | PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN | ___/ 20 |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Candidato COGNOME _____ NOME _____

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|---|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Coesione e coerenza testuale | Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto | 10 9 8 7 6 5 4 3 |

| | | |
|---|--|---|
| | <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 2 1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> | 10 9 8 7 6 5 4 1-3 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti | 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 |
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali | 10 |
| | Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci | 9 |
| | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti | 8 |
| | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti | 7 |
| | Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati | 6 |
| | Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati | 5 |
| | Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati | 4 |
| | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati | 3 |
| | Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti | 2 |
| Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti | 1 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale | 10 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico | 9 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato | 8 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato | 7 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato | 6 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato | 5 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato | 4 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico | 3 |
| | Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico | 1 – 2 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali | 20 |
| | Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi | 18 |
| | Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi | 16 |
| | Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi | 14 |
| | Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati | 12 |
| | Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi | 10 |
| | Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi | 8-9 |
| | Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali | 6-7 |
| Non inserisce riferimenti culturali | 1 – 5 | |
| PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti) | | |

| | |
|---|---------|
| | ___/100 |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN | ___/ 20 |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gli amministratori di Alfa spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione dell'anno n di cui si riportano alcuni stralci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alfa spa

Capitale sociale 3.000.000 euro interamente versato

.....

Signori Azionisti,
l'esercizio n si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 340.000 euro.

...

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Alfa spa svolge la propria attività in tre grandi regioni del nord Italia e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base. L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati AM91 e BR65, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive dalle quali si ottengono i suddetti prodotti.

...

Andamento economico generale

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale.

In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio n+1 si prevede un aumento dell'1,8% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.

...

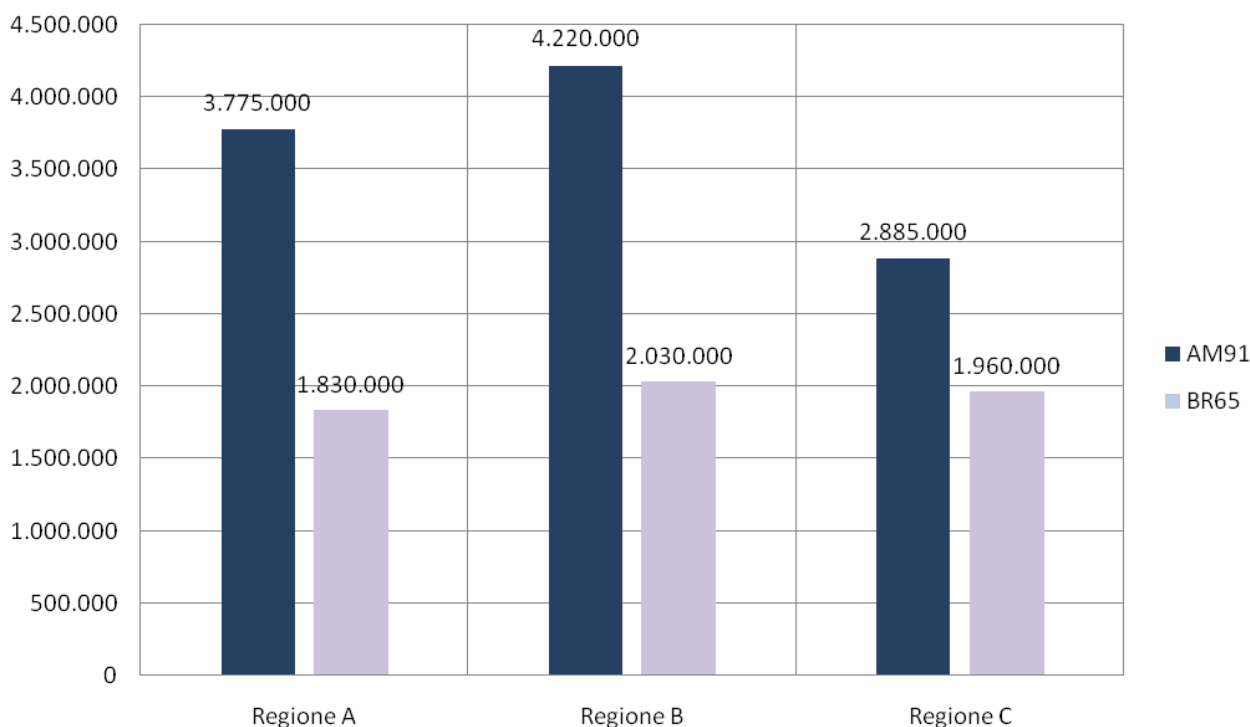
Andamento della gestione

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio trascorso, ha registrato un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente esercizio e ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

| | <i>Esercizio n</i> | <i>Esercizio n-1</i> |
|-------------------------------|--------------------|----------------------|
| Valore della produzione | 17.200.000 | 16.900.000 |
| Risultato prima delle imposte | 523.000 | 490.000 |

Le vendite realizzate nell'esercizio n sono evidenziate nel seguente grafico.



Il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna dei prodotti alla clientela è stato possibile grazie alla produzione continua ottenuta dalle due linee, la cui capacità produttiva è stata utilizzata rispettivamente per l'85% e il 70%.

...

Alcuni dati

Dai dati di bilancio al 31/12/n e in particolare dalla riclassificazione dello S.P. e del C.E si ottengono i dati di seguito riportati:

- Patrimonio netto pari al 50% delle fonti di finanziamento;
- Indice di rotazione degli impieghi 2

.....

Evoluzione prevedibile della gestione

Si presume per il n+1 un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi mediante l'incremento delle vendite del 2% come programmato nel piano industriale e in linea con la crescita prevista per il sistema produttivo nazionale.

La realizzazione degli obiettivi aziendali potrà avvenire attraverso:

- l'ampliamento della clientela nei mercati di riferimento
- la penetrazione in nuovi mercati del centro Italia
- lo sfruttamento totale della capacità produttiva
- l'acquisizione di alcuni impianti
- l'assunzione di personale qualificato.

...

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/n+1 di Alfa spa dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/n+1 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Beta spa, impresa industriale, che ha evidenziato nel bilancio al termine dell'esercizio un risultato prima delle imposte di 750.000 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti, alle manutenzioni e riparazioni, alla svalutazione dei crediti. Si tenga presente, inoltre, che l'impresa ha realizzato nell'esercizio una plusvalenza ordinaria di 20.000€ per l'alienazione di un macchinario, utilizzato da quattro anni, che viene rateizzata in cinque esercizi
3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/n+1 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Delta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
 - determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
 - patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nell'esercizio n+1
 - accantonamento per manutenzioni cicliche
 - svalutazione specifica e generica di crediti
 - sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.
4. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing e quello dell'Activity Based Costing.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A _____ CLASSE V _____ SEZ. _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTI REALIZZATI |
|--|--|---------------|------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia. | 4 |/4 |
| | Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale. | 3 | |
| | Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza parzialmente. | 2,5 | |
| | Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso. | 0-2 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, alla analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi. | Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito. | 6 |/6 |
| | Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte. | 4-5 | |
| | Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti. | 3,5 | |
| | Base non raggiunto: redige i documenti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette. | 0-3 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. | Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. | 6 |/6 |
| | Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. | 4-5 | |
| | Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e privi di spunti personali. | 3,5 | |
| | Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. | 0-3 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico. | 4 |/4 |
| | Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato. | 3 | |
| | Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato. | 2,5 | |
| | Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato. | 0-2 | |
| | | TOTALE |/20 |

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....

IL PRESIDENTE

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI “EDUCAZIONE CIVICA”

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI | PUNTEGGIO |
|--|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi di apprendimento delle discipline coinvolte. | Non ha acquisito i contenuti della disciplina, o li ha acquisiti in modo parziale e frammentario; non sa utilizzare i diversi metodi di apprendimento. | 0-0,50 | |
| | Ha acquisito i contenuti minimi della disciplina, ma non sempre utilizza in modo corretto i diversi metodi di apprendimento. | 0,51-0,99 | |
| | Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera organica utilizzando in modo consapevole i diversi metodi di apprendimento. | 1-1,50 | |
| | Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera approfondita e utilizza con piena padronanza i diversi metodi di apprendimento. | 1,51-2 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle. | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo inadeguato. | 0-0,50 | |
| | È in grado di utilizzare parzialmente le conoscenze acquisite e i collegamenti tra le discipline non risultano sempre coerenti. | 0,51-0,99 | |
| | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in trattazioni pluridisciplinari coerenti o, anche, articolate. | 1-1,50 | |
| | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in trattazioni pluridisciplinari coerenti e ampie, con diversi gradi di approfondimento. | 1,51-2 | |
| Maturazione di capacità di pensiero critico e | Non è in grado di produrre, con riferimento alle tematiche affrontate, se non elementari pensieri personali che argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0-0,50 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI "EDUCAZIONE CIVICA"

| | | | |
|--|--|-----------|--|
| di argomentare in modo coerente e originale. | | | |
| | È in grado di formulare, con riferimento alle tematiche affrontate, semplici pensieri critici e personali che argomenta in modo essenziale. | 0,51-0,99 | |
| | È in grado di formulare, con riferimento alle tematiche affrontate, compiuti pensieri critici e personali, che argomenta in modo efficace. | 1-1,50 | |
| | È in grado di formulare ampi e articolati pensieri critici e personali che argomenta con originalità e rigorosa coerenza. | 1,51-2 | |
| Partecipazione costruttiva alle attività svolte dalla classe, avendo progettato azioni di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio | Non ha partecipato, o ha partecipato saltuariamente, alle attività della classe e non ha progettato alcuna attività di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio. | 0-0,50 | |
| | Ha partecipato, seppure in modalità sostanzialmente passiva alle attività della classe, non progettando azioni di sviluppo né del percorso collettivo di studio, né di quello personale. | 0,51-0,99 | |
| | Ha partecipato con moderato interesse alle attività della classe, sviluppando più che la progettazione di azioni di sviluppo del percorso collettivo, l'attività personale di studio. | 1-1,50 | |
| | Ha partecipato costruttivamente alle attività della classe, avendo saputo progettare efficaci azioni di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio. | 1,51-2 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI "EDUCAZIONE CIVICA"

| | | | |
|--|---|-----------|--|
| Maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate | Non ha manifestato, o lo ha manifestato in occasioni sporadiche, la maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate. | 0-0,50 | |
| | Ha manifestato una moderata maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate. | 0,51-0,99 | |
| | Ha manifestato una buona maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate. | 1-1,50 | |
| | Ha manifestato una eccellente maturazione nei comportamenti, che risultano sempre consapevoli e attivi, mostrando di aver recepito appieno le tematiche affrontate. | 1,51-2 | |

Agli eventuali arrotondamenti si procederà, come di consueto, per eccesso se il punteggio attribuito supera lo 0,50; altrimenti per difetto.

| CONTENUTI MODULI | CONOSCENZE | ABILITA' / CAPACITA' | OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di Conoscenze- Competenze- Abilità/Capacità) | |
|--|---|--|--|--|
| TOMO 1 MODULO 1 | CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO | | | |
| COMPETENZE | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative | | | |
| 1. Contabilità generale | Le immobilizzazioni immateriali e materiali Il leasing finanziario Gli acquisti e le vendite Le altre operazioni di gestione Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura Iscrizione negli schemi di bilancio | Registrare in P.D.: le operazioni relative alle immobilizzazioni; le operazioni di leasing finanziario; le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D. | Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni di gestione più ricorrenti | |
| 2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti | Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico I criteri di valutazione I principi contabili La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio | Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Identificare la procedura di revisione Legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale. | Analizzare, interpretare e redigere in modo sufficiente schemi di bilancio non particolarmente complessi e soprattutto nella forma sintetica Analizzare, interpretare e redigere in modo quasi accettabile relazioni dei revisori legali di casi molto semplici | |

| | | | | |
|---|---|---|--|--|
| <p>3. Analisi di bilancio per indici</p> <p>4. Analisi per flussi</p> | <p>L'interpretazione del bilancio Riclassificazione degli schemi di bilancio Indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici</p> <p>I flussi finanziari e i flussi economici Le fonti e gli impieghi Il Rendiconto finanziario</p> | <p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Distinguere i flussi economici dai flussi finanziari Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Riconoscere il Rendiconto finanziario Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p> | <p>Effettuare in modo sufficiente analisi ed interpretazioni degli schemi di bilancio non particolarmente complessi soprattutto con i principali quozienti di bilancio</p> | |
| MODULO 2 | RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA | | | |
| COMPETENZE | Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale. | | | |
| 1. I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale | <p>La responsabilità sociale dell'impresa. Il bilancio socio-ambientale: caratteristiche generali.</p> | <p>Distinguere la responsabilità sociale dell'impresa. Analizzare il bilancio socio-ambientale</p> | <p>Analizzare in modo semplice il contenuto del bilancio socio-ambientale</p> | |
| MODULO 3 | FISCALITÀ D'IMPRESA | | | |
| COMPETENZE | Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali | | | |
| 1.Imposizione fiscale in ambito aziendale | <p>Le imposte indirette e dirette Il concetto di reddito d'impresa La determinazione del reddito fiscale: svalutazione fiscale dei crediti, ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, trattamento fiscale delle plusvalenze e dei dividendi su partecipazioni, deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione e dei canoni di leasing. Deducibilità fiscale degli interessi passivi. Base imponibile IRES e IRAP Il versamento delle imposte</p> | <p>Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare</p> | <p>Interpretare ed applicare la normativa fiscale a casi molto semplici Calcolare le imposte in modo abbastanza accettabile</p> | |

| TOMO 2 MODULO 1 | CONTABILITÀ GESTIONALE | | | |
|---------------------------------------|---|--|--|--|
| COMPETENZE | <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> | | | |
| 1. Metodi di calcolo dei costi | <p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>L'oggetto di misurazione</p> <p>La classificazione dei costi</p> <p>La contabilità a costi diretti (direct costing)</p> <p>La contabilità a costi pieni (full costing)</p> <p>Il calcolo dei costi basato sui volumi</p> <p>I centri di costo</p> <p>Il metodo ABC (Activity Based Costing)</p> <p>I costi congiunti</p> | <p>Individuare le caratteristiche delle informazioni</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati</p> <p>Descrivere i diversi significati del termine costo</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC</p> <p>Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi</p> | <p>Classificare, aggregare ed analizzare i principali costi elementari e calcolare in modo abbastanza corretto con i procedimenti più diffusi le varie configurazioni di costo</p> | |
| 2. Costi e scelte aziendali | <p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p>L'accettazione di nuovi ordini</p> <p>Il mix di prodotti da realizzare</p> <p>Eliminazione del prodotto in perdita</p> <p>Il make or buy</p> <p>La break even analysis</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p> | <p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Calcolare il costo suppletivo</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy</p> <p>Applicare l'analisi differenziale</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.</p> | <p>Impiegare in modo abbastanza corretto le principali metodologie di calcolo dei costi e dei risultati economici parziali e di analisi e scelta nel breve e nel medio/lungo periodo</p> | |

| MODULO 2 | STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE | | | |
|--|---|---|--|--|
| COMPETENZE | <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.</p> | | | |
| 1. Strategie aziendali | <p>La creazione di valore e il successo dell'impresa Il concetto di strategia La gestione strategica L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno L'analisi SWOT Le strategie di corporate Le strategie di business Le strategie funzionali Le strategie nel mercato globale</p> | <p>Definire il concetto di strategia; Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p> | <p>Analizzare, interpretare e descrivere a grandi linee le strategie, le finalità, i diversi livelli strategici e il processo di pianificazione.</p> | |
| 2. Pianificazione e controllo di gestione | <p>La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I budget settoriali Il budget degli investimenti fissi Il budget economico Il controllo budgetario L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi Il reporting</p> | <p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale Descrivere gli obiettivi del controllo strategico Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale Individuarne gli elementi del controllo di gestione Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget Redigere i budget settoriali Redigere il budget degli investimenti fissi Redigere il budget economico</p> <p>Individuare le fasi del budgetary control Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive Redigere e interpretare un report</p> | <p>Collegare e contestualizzare approssimativamente il sistema dei budget nel processo di pianificazione e controllo</p> <p>Conoscere e gestire in situazioni semplici le fasi di costruzione del budget nelle sue varie articolazioni</p> <p>Calcolare ed analizzare gli scostamenti tra i dati consuntivi e quelli preventivi del budget Redigere relazioni brevi ed essenziali sui risultati di casi semplici delle analisi degli scostamenti e sulle azioni correttive da intraprendere</p> | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 3. Business Plan e Marketing Plan | I piani aziendali Il Business Plan Il piano di marketing | Riconoscere i momenti della vita di una impresa in cui vengono predisposti i piani aziendali Individuare gli obiettivi del business plan Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del piano di marketing Illustrare il contenuto del piano di marketing Redigere un piano di marketing in situazioni operative semplificate | Descrivere un business plan relativo ad un progetto imprenditoriale semplice | |
|--|--|--|--|--|

LIBRO DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA Il manuale 3 TOMO 1 e 2 (Astolfi, Barale & Ricci- Tramontana)

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- **Metodi di insegnamento (metodologie):** lezione frontale e partecipata con il supporto della LIM, brainstorming, problem solving, case study, attività di recupero-sostegno e integrazione.
- **Mezzi e strumenti di lavoro:** mappe concettuali, libro di testo, appunti, materiale multimediale, LIM interattiva, file in pdf e ppt condivisi con la classe sulla piattaforma Classroom.
- **Verifiche:** prove sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate, non strutturate (risposte multiple; Vero o falso; completamento di frasi; soluzione di problemi; quesiti a risposta singola); prove scritte con dati a scelta o da integrare, interrogazioni orali.

La Docente

Prof.ssa MARIA ALLOCCA



DOCENTE RITA CARDONE

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI"



MATERIA:Diritto Pubblico

| MODULI PRINCIPALI | OBIETTIVI (CONOSCENZE) | COMPETENZE | CAPACITA' | STRUMENTI DI INSEGNAMENTO | STRUMENTI DI VALUTAZIONE | CRITERIO DI SUFFICIENZA |
|--|--|--|--|---|--|--|
| Lo Stato e la Costituzione italiana | Conoscere il concetto di Stato e il percorso storico verso la Costituzione, nonché struttura e caratteristiche | Saper distinguere le forme di Stato e la Costituzione con lo Statuto Albertino | Saper cogliere l'importanza della Carta Costituzionale in relazione allo Stato | Lezione frontali partecipate ed integrate con analisi di casi d'attualità. Utilizzo di documenti giuridici, giornali e video | Verifiche orali, quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla | Concetto di Stato e della Costituzione |
| L'Unione Europea | Conoscere l'importanza dell'U.E | Cogliere il ruolo dell'U.E all'interno di ogni Stato | Individuare la funzione dell'organismo comunitario per un'identità comune | Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe | Verifiche orali, quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla | Conoscenza l'Unione Europea e i suoi strumenti di intervento |
| Gli organi dello Stato e le autonomie locali | Comprensione del ruolo di ogni organo statale in rapporto alle competenze ed attribuzioni. | Valutare l'importanza del ruolo degli organi nello Stato democratico | Saper distinguere le competenze di ogni organo e il settore d'intervento | Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe | Verifiche orali, quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla | Conoscenza dei vari organi e il ruolo di ognuno all'interno dell'ordinamento giuridico |
| La pubblica amministrazione | Conoscere il concetto di pubblica amministrazione | Rapporto cittadino e pubblica amministrazione | Saper distinguere il ruolo degli apparati | Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe | Verifiche orali, quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla | Conoscenza dei principi della pubblica amministrazione. |

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
scheda riassuntiva degli obiettivi raggiunti

CLASSE VA AFM – PLESSO 2

| I.R.C. | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE | La maggior parte della classe ha sviluppato un buon senso critico e una buona capacità di riflessione sull’identità personale nel confronto con il messaggio cristiano ed è aperta all’esercizio della giustizia e della solidarietà, nell’attuale contesto multiculturale e multireligioso. Molti sanno cogliere la presenza e l’incidenza del fenomeno religioso nelle trasformazioni storiche, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. |
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI | Le religioni monoteiste non cristiane: Ebraismo e Islam. Il sionismo e la questione palestinese. Dio nella cultura contemporanea. Il contributo dei cattolici nella vita politica italiana: Tina Anselmi. Le religioni orientali: Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo. La Chiesa di fronte alle sfide contemporanee: la difesa dell’ambiente. Questioni etiche. |
| ABILITÀ | Generalmente gli studenti risultano abili nel motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Riconoscono il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e lavorativa e allo sviluppo scientifico e tecnologico. Riconoscono il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività e la lettura che ne danno le religioni. |
| METODOLOGIE | Lezione frontale con dialogo e discussione e lezione multimodale. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | La valutazione del livello di interesse e partecipazione è stata espressa seguendo i criteri propri dell’I.R.C. esplicitati nel PTOF e nelle indicazioni della CM 20/1964. |
| TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI | Libro di testo, strumenti audiovisivi, lim, piattaforme digitali di IA e materiale fornito dal docente. |

prof. Agostino Giordano, idr



Anno Scolastico: 2025-2026 Classe 5A AFM

Materia: Lingua e civiltà Inglese - Libro di testo: YOUR BUSINESS PARTNER-Minerva Italica- Prof. Caterina de Sanctis

| Contenuti disciplinari svolti nell'anno U D A : lo cittadino del mondo | Obiettivi disciplinari | Metodi, mezzi e strategie | Verifica | Criteri di valutazione per la sufficienza |
|---|---|---|--|---|
| Educazione Civica / INGLESE La Magna Carta (1215), The Bill Of Rights (1689) The Act of Settlement (1701) | Fare acquisire le conoscenze per comprendere gli aspetti Storici Inglese , dalla approvazione della Magna Charta 1215 alla Gloriosa Rivoluzione nel 1689 , fino alla Disposizione 1701 che formalizzò la Monarchia Costituzionale Britannica | Estratti da video e Powerpoint di libri di letteratura Ricerca online: The Bill of Rights e The Act of Settlement | Esercizi Reading e listening/ comprehension activities | Riflettere sulla risonanza che un evento come la emanazione della "Magna Charta " ha nella Storia contemporanea sino al consolidamento della Monarchia Parlamentare Inglese Conoscere le caratteristiche generali delle istituzioni politiche inglesi |
| Marketing basics and advertising Market segments / Marketing mix Internet marketing Digital and Social Media Marketing E-Commerce Commerce and trade/ IT in business | Comprendere il senso generale di testi orali e scritti di tipo espositivo - informativo, Utilizzare la lingua inglese nella tecnica di vendita e comprendere i bisogni primari e secondari del consumatore argomentativo e descrittivo quali: dati, documenti, conversazioni. Comprendere gli obiettivi della promozione nello spazio digitale Comprendere vantaggi e svantaggi del digital marketing Comprendere quali aspetti di un prodotto nelle 4P del digital marketing Conoscere il ruolo degli influencers e loro caratteristiche Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi del commercio on-line Comprendere i messaggi di siti internet e raccogliere informazioni utili per l'acquisto | Lezione frontale Esercitazioni individuali e collettive Discussioni guidate Utilizzo di materiale audiovisivo Lezione frontale Esercitazioni individuali e collettive | Prove strutturate Quesiti a scelta multipla Esercizi di completamento di riordino e trasformazione Vero/Falso Wh questions Prove semi-strutturate Produzioni guidate Cloze test Listening and reading activities Prove strutturate Quesiti a scelta multipla Esercizi di | Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche e saperle esprimere con correttezza morfo sintattica Parlare del comportamento del consumatore e conoscere il ruolo della pubblicità Parlare della rilevanza dei social media nel marketing Conoscere la rete quale canale di distribuzione comm |

| | | | | |
|--|--|--|---|---|
| | | Discussioni guidate Utilizzo di materiale audiovisivo | completamento di riordino e trasformazione Vero/Falso Wh questions Prove semi-strutturate Produzioni guidate Cloze test Listening and reading activities | Individuare come Internet è utilizzata per vendere prodotti e servizi |
| | | | | |

| | | | | |
|--|---|---|--|---|
| Jobs and careers | Esprimersi in modo comprensibile ed in maniera adeguata al contesto utilizzando diversi registri linguistici nel rispetto delle regole minime della grammatica e della sintassi | Utilizzo di materiale cartaceo, audiovisivo e del libro di testo Schemi di sintesi | Listening, reading, video activities Schede | Saper compilare il Curriculum Vitae Europeo |
| Attività progettuale - Percorso pluridisciplinare : Economia Aziendale e Inglese secondo modalità C.L.I.L. Marketing Mix - the four Ps: Marketing strategico e operativo E. MARKETING S W O T ANALYSIS | Il ruolo del marketing e la tecnica e i settori di vendita | Libro di testo Materiale audiovisivo | Produzioni guidate | Riferire sul ruolo del marketing e i principali scopi della tecnica di vendita Definire il ruolo del consumatore e l'importanza del marketing on line |

Cava de' Tirreni, 06/05/2026

La Docente
Caterina de Sanctis



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

| | | | |
|---|--|------------------------|-------------------------|
| Materia: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE | A.S. 2025-2026 | Classe: V sez A | Indirizzo A.F.M. |
| Docente: Prof. Leonilda D'Amico | Libro di testo: MATEMATICA.ROSSO 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) | | |
| Autori: Bergamini Massimo | Casa editrice: ZANICHELLI EDITORE | | |

| <u>Conoscenze essenziali</u> | <u>Obiettivi, competenze, capacità</u> | <u>Modalità d'insegnamento</u> | <u>Strumenti di valutazione</u> | <u>Criteri per la valutazione</u> |
|---|---|--|--|--|
| Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni reali di due variabili: dominio; derivate parziali. | Estendere i metodi dell'analisi infinitesimale alle funzioni di due variabili. Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lim. Educazione allo studio autonomo. | Verifiche scritte e orali; esercizi | Saper risolvere sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Saper calcolare le derivate parziali di funzioni razionali in due variabili. |
| Massimi e minimi liberi, assoluti e vincolati da equazioni e da disequazioni. Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari. | Saper individuare punti di massimo e di minimo di una funzione di due variabili nell'ambito del suo dominio. Comprendere il concetto di vincolo. Saper determinare punti di massimo e di minimo di una funzione sottoposta a determinati vincoli. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lim. Educazione allo studio autonomo. | Verifiche scritte e orali; esercizi. | Saper individuare i punti di massimo e di minimo liberi e assoluti di una semplice funzione razionale di due variabili e di massimo e minimo vincolati da una equazione mediante l'applicazione del metodo elementare. |
| La Ricerca Operativa. Problemi di R.O. di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. La programmazione Lineare. Problemi di P.L. | Conoscere la Ricerca Operativa, le sue caratteristiche, i metodi e le fasi. Saper individuare la funzione obiettivo di un problema. Saper operare delle scelte. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lim. Educazione allo studio autonomo. | Verifiche scritte e orali; semplici problemi di R.O. | Saper risolvere semplici problemi di scelta: - in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo, con funzione obiettivo lineare e parabolica - tra più alternative |
| La Statistica: significato di indagine statistica e sue fasi di sviluppo. Differenza tra statistica descrittiva e inferenziale. Rilevazione campionaria, scelta del campione. Costruzione di tabelle statistiche e rappresentazione grafica dei dati. | Saper impostare una indagine statistica in base a precise fasi di sviluppo. Saper costruire tabelle statistiche semplici. Saper eseguire e interpretare rappresentazioni grafiche di dati. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lim; riferimento a temi vicini alla realtà quotidiana. Educazione allo studio autonomo. | Verifiche orali; capacità di lavorare in team. | Saper raccogliere, interpretare analizzare e rappresentare dati. |

| | |
|--|--|
| Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Classe: 5 A AFM |
| Libro di testo: Le occasioni della letteratura vol.3- Baldo- Giusso- Razetti-Zaccaria Casa editrice: Paravia | Docente: Prof.ssa Franchino Carolina |

| Conoscenze essenziali | Obiettivi, competenze, capacità | Modalità d'insegnamento | Strumenti di valutazione | Criteri di valutazione |
|---|--|--|---|--|
| CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO LA SCAPIGLIATURA G. Carducci IL POSITIVISMO IL NATURALISMO IL VERISMO IL DECADENTISMO IL FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO | Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. Individuare le radici della cultura del Novecento. Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo Utilizzo del libro di testo Educazione allo studio autonomo Informazioni sui percorsi da compiere | - Interrogazioni - Conversazioni Produzioni scritte di vario genere | Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato |
| L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE | -Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo Utilizzo del libro di testo Educazione allo studio autonomo Informazioni sui percorsi da compiere | - Interrogazioni - Conversazioni Produzioni scritte di vario genere | Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato |

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| <p>LA POESIA DEL NOVECENTO L'Ermetismo</p> | <p>Mostrare accettabili capacità espressive orali scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.</p> | <p>Lezioni espositive aperte al dialogo continuo Utilizzo del libro di testo Educazione allo studio autonomo Informazioni sui percorsi da compiere</p> | <p>- Interrogazioni - Conversazioni Produzioni scritte di vario genere</p> | <p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |
| <p>IL NEOREALISMO: caratteri generali</p> | <p>Mostrare accettabili capacità espressive orali scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. Conoscere contenuti e forme della narrativa neorealista. Comprendere l'impegno politico e civile come un dovere letterario</p> | <p>Lezioni espositive aperte al dialogo continuo Utilizzo del libro di testo Educazione allo studio autonomo Informazioni sui percorsi da compiere</p> | <p>- Interrogazioni - Conversazioni Produzioni scritte di vario genere</p> | <p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |

Materia: Storia, Cittadinanza e Costituzione

Classe: **5 A AFM**

Libro di testo: Agenda Storia -SEI vol.3

Docente: Prof.ssa **Franchino Carolina**

| Conoscenze essenziali | Obiettivi, competenze, capacità | Modalità d'insegnamento | Strumenti di valutazione | Criteri di valutazione |
|--|---|--|--|--|
| L'ITALIA DEL NOVECENTO: Società di massa e la Belle Epoque; l'Italia di Giolitti LA GRANDE GUERRA | <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici.- Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo.- Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale.- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. | <ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative | Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato |
| I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO | <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari.- Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo.- Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. | <ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative | Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato |
| LA SECONDA GUERRA MONDIALE | <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale.- Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. | <ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative | Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato |
| IL DOPOGUERRA L'ITALIA REPUBBLICANA | <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano.- Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.- Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse. | <ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative | Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato |



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 *CLASSE 5Aafm*

prof.ssa RAFFAELLA INFRANZI

| CONTENUTI MACROARGOMENTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' | STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO | STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE | CRITERIO DI SUFFICIENZA |
|--|--|---|--|--|
| CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI | Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. | PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA. | VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI | ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI DAI PIU' SEMPLICI AI PIU' COMPLESSI |
| LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO- TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE | Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. | GIOCHI PROPEDEUTICI E GIOCHI SPORTIVI PARTITE DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE | VERIFICA PRATICA TRAMITE OSSERVAZIONE | SAPER ORGANIZZARE AZIONI DI GIOCO USANDO GLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI IN RELAZIONE SPAZIO-TEMPORALE E RISPETTO AGLI ALTRI |
| GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT | Conoscere ed utilizzare le strategie tecnico tattiche di gioco sportivo e dare il proprio contributo personale. Conoscere la struttura e le regole degli sport | PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. ESERCIZI GUIDATI INDIVIDUALI E DI SQUADRA. ELEMENTI TEORICI E TECNICI DI ALCUNI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI – AVVIAMENTO ALLE PRATICHE | VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA | SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE GIUSTE E LE REGOLE SOTTESI |

| | | | | |
|---------------------------|--|---|---|--|
| | <p>affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> | SPORTIVE | | |
| SICUREZZA E SALUTE | <p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p> <p>Conoscere le norme in caso di infortunio.</p> <p>Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p> | <p>INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI</p> | <p>VERIFICHE ORALE DURANTE LA PRATICA DEL GRADO DI CONOSCENZA E DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL PRIMO SOCCORSO</p> | <p>CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA</p> |

Docente: Dichiara Maria

I.I.S.DELLA CORTE VANVITELLI



PROLUNGAMENTO MARCONI-CAVA DEI TIRRENI (SALERNO)



MATERIA: ECONOMIA POLITICA

| MODULI PRINCIPALI | OBIETTIVI (CONOSCENZE) | COMPETENZE | CAPACITA' | STRUMENTI DI INSEGNAMENTO | STRUMENTI DI VALUTAZIONE | CRITERIO DI SUFFICIENZA |
|---|--|---|---|--|--|--|
| Strumenti e funzioni della politica economica | Conoscenza del contenuto dell'attività finanziaria dello Stato | Cogliere le differenze fra l'attività della P.A. e quella del mercato | Individuare i diversi profili del fenomeno finanziario e lo scopo della Scienza delle Finanze | Lezioni interattive e lettura di documenti di attualità | Verifiche orali, quesiti, relazioni e test di completamento a risposta multipla | Conoscenza del concetto di di attività finanziaria e dei principali strumenti per il suo svolgimento |
| Politica economica nazionale e integrazione europea | Conoscenza dell'Unione Europea e del rapporto con gli Stati membri | Inquadrare le politiche economiche nazionali nel contesto dell'UE | Individuare i criteri di coordinamento fra le competenze della UE e quelle degli Stati | Lezioni interattive e lettura di documenti di attualità | Verifiche orali, quesiti, relazioni e mappe concettuali | Conoscenza dell'UE, del suo intervento nella politica economica statale |
| Entrate e spese pubbliche | Comprensione degli strumenti dell'intervento dello Stato nell'economia | Valutare l'incidenza delle entrate e della Spesa Pubblica sul sistema economico | Individuare la funzione delle Spese pubbliche ed Entrate Pubbliche come strumenti di politica economica | Lezioni frontali partecipate e integrate da schemi e mappe concettuali | Verifiche orali, relazioni Verifiche orali, quesiti, relazioni e test di completamento a risposta multipla scritte | Conoscenza dei concetti di spesa e di entrata con le relative classificazioni |

| | | | | | | |
|--|--|---|---|---|--|--|
| Imposizione fiscale e sistema tributario | Comprensione del ruolo fondamentale dell'imposta nell'ambito dell'attività finanziaria dello Stato | Valutare l'incidenza dei tributi sugli equilibri generali ed individuali | Saper distinguere gli effetti dei diversi tipi di imposta in relazione ai diversi obiettivi di politica economica | Lezioni interattive e video esplicativi su argomenti di attualità | Verifiche orali, quesiti, relazioni e test di completamento a risposta multipla Verifiche orali | Conoscenza del concetto e della differenza tra i diversi tipi di tributi |
| Bilancio dello Stato | Comprensione del ruolo del bilancio nell'ambito della manovra finanziaria | Esaminare il bilancio come atto di indirizzo politico giuridico e strumento di programmazione economica | Distinguere le finalità dei diversi documenti del bilancio | Lezione e lettura delle principali voci della legge di stabilità | Verifiche orali, quesiti, relazioni e test di completamento a risposta multipla Verifiche orali | Conoscenza della struttura del bilancio e delle finalità dei principali documenti finanziari |



Materia: LINGUA FRANCESE

Classe: V sez. A

Indirizzo: AFM

Libro di testo: “MARCHE CONCLU- OBJECTIF 2030-” - PEARSON -

Docente: Prof. ssa CESARO ROSAMALIA

| Conoscenze essenziali | Obiettivi, competenze, capacità | Modalità d'insegnamento | Strumenti di valutazione | Criteri di valutazione |
|--|---|--|--|---|
| L'ETUDE DE MARCHE LE MARKETING MIX | <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le principali caratteristiche del marketing e della pubblicità -Conoscere le principali funzioni del marketing e della pubblicità - Comprendere le tecniche del marketing mix e delle ricerche di mercato .- Possedere la capacità di analizzare le tecniche pubblicitarie - . | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative | <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato. Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le tecniche di marketing.</p> |
| LES MODES DE TRANSPORT LES DOCUMENTS DE TRANSPORT LES ASSURANCES | <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i vari tipi di trasporto . - Mostrare la capacità di analizzare i documenti relativi al trasporto e alla fattura . - Comprendere le caratteristiche fondamentali dell'assicurazione. -Possedere la consapevolezza dei principi di base che regolano i vari sistemi assicurativi. . | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative | <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato. Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le tecniche di marketing.</p> |

| | | | | |
|--|---|--|--|---|
| LES SERVICES BANCAIRES LA BOURSE | <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i vari tipi di banche . - Possedere la capacità di comprendere le diverse tipologie di servizi bancari e metodi di pagamento . - Conoscere le dinamiche sottese al mondo della Borsa . | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative | Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato. Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficienti servizi bancari, strumenti di credito e metodi di pagamento. |
|--|---|--|--|---|

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- Metodi di insegnamento (metodologie): lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione.
- Mezzi e strumenti di lavoro: materiale multimediale;
- Lim interattiva.
- Spazi: laboratorio informatico.
- Verifiche e tipologia delle prove effettivamente somministrate nel corso dell'anno: sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate, non strutturate (risposte multiple; Vero o falso; completamento di frasi; quesiti a risposta singola).
- Criteri di valutazione: l'attribuzione del voto delle verifiche scritte ed orali scaturisce dall' esplicitazione di criteri e parametri declinati mediante i livelli di conoscenze, competenze e capacità descritte nella griglia di valutazione approvata nel P.T.O.F. d'Istituto.

Cava de' Tirreni, 07/05/2026

Docente : Prof.ssa Cesaro Rosamalia